

Nikolai Wandruszka: Un viaggio nel passato europeo – gli antenati del Marchese Antonio Amorini Bolognini (1767-1845) e sua moglie, la Contessa Marianna Ranuzzi (1771-1848)

24.8.2012, 24.3.2022

PIERIZZI

VI.85

Pierizzi Isabella * ca. 1590/95 wohl in Ancona; oo 25.11.1612 Bologna, in Santa Maria del Foscarari Marc' Antonio **Legnani** (1587-1635). Vermutlich ihr Bruder ist Paolo Pierizzi, 1643 GdG für Porta Piera in Bologna¹; dessen 4 Söhne Paolo, Francesco, Gian Carlo und Ottavio kaufen 26.11.1668 Güter in Dubrovnik (Ragusa)²; Ottavio und Brüder kaufen 27.11.1711 in Bologna Güter³. Vgl. jenen in einer Briefstelle von 1647 genannte: "...adesso do ordino al mio procuratore che si dovesse mandare in Ancona al signor Dometrio Pierizzi ch l'ho pregato, ch'esso Signore dovesse accettare detto cambio ..."⁴. 2.12.1642 erfolgte mandato esecutivo contro Clemenza Cristina Politi a favore di Demetrio Pierizzi⁵. Eine weitere Nennung des "Demetrio Pierizzi in Ancona" liegt vor⁶.

VII.170

Pierizzi Paolo, * ca. 1560 Ancona oder Ragusa, + post 10.1618, + 17.9.1620; oo Caterina NN – sie und ihre Söhne Demetrio und Pietro verkaufen 30.5.1629 dem ragusaner Kaufmann Natale di Nicola ihr Haus in Ragusa in der contrada Nicolisch⁷.

Si trasferi d'Ancona a Bologna; 11.9.1609 Briefe an Paolo P. und Jacomo Dondi di Ancona⁸, ebenso 2.8.1613 und 7.12.1613 und 7.9.1617⁹; am 4.10.1618 erfolgte "Procura del Paolo Pierizzi di Ancona per li Monti in persona di Stefano Sorgo Ragugino [di Ragusa]"¹⁰; SCHWARA beschreibt Handelstätigkeit und kulturelle Aktivitäten der ragusaner Kaufleute in Ancona im 16./17. Jh. und nennt darunter auch Paolo Pierizzi neben Giacomo Dondini¹¹. Sie unterhielten in Ancona ein familiäres Netz und wohnten praktisch alle im

1 Borzaghi, p.113.

2 Stjepan Cosic und Nenad Vekaric, The factions within the Ragusa patriciate (17th - 18th century)", in: Dubrovnik annals 7 (2003), pp.7-79, hier p.35; sie betonen (p.37), dass auch die Pierizzi nie nach Dubrovnik/Ragusa gezogen sind noch an der dortigen Regierung teilgenommen haben. Gelcic, Dubrovački arhiv: Procura Catterina Parisan al March. Carlo Pierizzi 1693, fol. 17; Zgodovinski Casopis, historical review 1996/3, letnik 50: predstavnik Dubrovnika leta 1685 v Rimu akreditirani Francesco Pierizzi.

3 Guidicini, Cose not., p.24.

4 Monumenta spectantia historia slavorum meridionalium Bd.18/19 (1887), p.178. nr.XC. A. 1647, 26. Aprilis. Giprovaeii: "idem, qiomodo debita, quae visitationis facienda gratia coniraxeraff Judaeis in Ancona facilis exsolfi possent, enarrat. Emi. e Bmi. Patroni miei collendissimi. Non havendo la spesa per andaré nella visita, pigliai cento scudi a cambio in Soffia dalF £brei per termine di Natale prossimo passato et scrissi al Sig. Sturani in Ancona, che li dovesse accettare, et pagare, et ancora scrissi al mió procuratore costi che li voglia mandare al predetto Sturani, che in altre occorrenze serviva la sacra Gongregatione et detto Sturani non ha accettato la polizza di cambio, ne meno dato la risposta, et adesso V Ebrei mi hanno portato r istruimento della rifutatione della polizza, et dimandano da me cento scudi con avanzo, dalli quali io ho preso cento reali, et questo la mita nella moneta minuta, et io non havendo onde reddere li pregai che.dovessino haver patientza, sino che scrivo altra et adesso do ordine al mió procuratore, che si dovesse mandare in Ancona al signor Dometrio Pierizzi che l' ho pregato, ch' esso Signore dovesse accettare detto cambio et pagarlo in Ancona alli Salomon et David Oeflf, valuta de Jacob de Mose, e Mose Menaheim e ilgluoli mercanti di Soffia".

5 Giuseppe Mazzatinti, Gli archivi della storia d'Italia, vol.VII (1988), p.13, nr.221.

6 Sergio Groppi, L'archivio Saminiati-Pazzi , 1990, p.697, nr.92.

7 Niccoli, p.63.

8 Claudia Boccolini, Flora Zuzzeri in Ancona, p.91, ann.10: lettere e relazioni die Paolo Pierizzi e Giacomo Dondini da Ancona.

9 Lucio Lume, L'Archivio storico di Dubrovnik: con repertorio di documenti, 1977, p.84 u.ö.

10 Finding aid for the Orsini family papers, ca. 1150-1950, Box 239, Folder 2: Procure 02.

11 Desanka Schwara, Kaufleute, Seefahrer und Piraten im Mittelmeerraum der Neuzeit, München 2011, pp.87-89.

selben Viertel der Parrocchia di Santa Maria della Piazza¹². "Altra testimonianza utile alla comprensione dell'insediamento raguseo ad Ancona e quella relativa ai mercanti Giacomo dondini e Paolo Pierizzi: il loro è un vero e proprio binomio commerciale fondato sulla costituzione di una societa che durera fino al 1620, anno della morte del Pierizzi" Giacomo dondini mist am 14.9.1599 in Ancona bezeugt und am 3.11.1603 setzen sich Paolo Pierizzi *ad presens mercator Anconae* und Giacomo Dondini gegenseitig als Prokuratoren zur Ausführung aller Tätigkeiten eines Handelsgeschäfts ein; diese compagnia hielt an bis zu ihrer Erneuerung am 16.9.1616¹³ - Dondini (+1624/27) hatte 9.4.1603 Aniza, eine Tochter Paolos geheiratet¹⁴.

Der genannte Jacomo Dondi[ni] ist oo Anna Pierizzi (Tochter des Paolo¹⁵), welche * in Ragusa und # S.Salvatore a Bologna¹⁶; 08./09.1615 sind 3 Briefe an Paolo in Ancona bekannt¹⁷. Explizit als seine 3 Töchter sind belegt eine oo Legnani, eine (oo Paolo – richtig: Giacomo - Dondini) und die dritte, Maria (+15.8.1678) an Francesco Malvezzi¹⁸ (1597-1666), oo 15.4.1616 Ancona con dote 4.6.1626 di 10000 scudi¹⁹.

Identisch oder ein älterer ist Paolo Pierizzi, der zusammen mit Vincenzo Stefani (Test. 17.12.1588) im Moment von dessen Tod als socii Kapital "per la compravendita di mercanzie in Sofia" hielt²⁰.

VIII.340

Pierizzi Domenico, * ca. 1530/40, "oriundo da Ragusa, passarono ad Ancona per mercature"²¹. Ursprünglich kommen sie aber aus Cattaro / Kotor (1540) an der Bucht von Kotor, Montenegro²².

12 Schwara, 2011, p.89 mit Hinweis auf Maria Paola Niccoli, L'emigrazione aristocratica: i ragusei ad Ancona nei secolo XVI-XVII, in: Proposte e ricerche. Economia e societa nella storia dell'Italia centrale 52 (2004/1), pp.49-64.: dort p.57 Demetrio als Sohn des Paolo, siedelt sich vor 1616 in Ancona an.

13 Niccoli, p.61; die ausführlichen Konditionen dieser Abmachung sowie dder Beschreibung der Geschäfte vgl. ibidem, p.62.

14 Niccoli, p.62.

15 Prilog IX. 1614. - Opis čudotvornog raspela iz crkve Sv. Frana priložen uz crtež S. Parlaschija. „Il vero ritratto della divotissima imagine del Crocifisso meraviglioso posto nella Chiesa di S. Francesco della Città di Ragusa. Con la relazione autenticata del Miracolo, che per gloria di Dio, edificazione de' Fedeli, e confusione dell'Eretici giornalmente si vede in onore, e riverenza di Essa Santissima imagine. Al Molto Illustrè Signore Giacomo Dondini. Dovendo io mandare alle Stampe la Relazione del famoso Miracolo, et il Ritratto del Santissimo Crocifisso di S. Francesco di Ragusa, ad instanza d'un Reverendissimo Padre Predicatore Capuccino, che avendo predicato quest'anno a quella Republica Illustrissima, come testimonio di vista, lo ha portato con autentiche fedi, e Processi a queste nostre parti, mi è parso conveniente farne dono a Vostra Santità Molto Illustrè, come quella ch'è nata in Bologna, e vissuta longo tempo in Ragusa, onde ha meritata di godere più volte la gloriosa vista di questo Si grande miracolo, della cui verità, et essa et il Molto Illustrè Sig. Paolo Pierizzi Suocero Suo, e Cittadino principale di quella nobil Patria, possono, come Testimonj oculari renderne al Mondo indubitata fede. Agradisca dunque il dono per se stesso prezioso, e la intenzione devota del donatore, e viva felice nella Divina Grazia. Di Vostra Santità Molto Illustrè Affezionatissimo Servitore - Simon Partaschi“ (Matko Matija Marušić, Monumentalna raspela u crkvama dubrovačkog područja do Tridentskog sabor – Diplomski Rad, Zagreb 2013/14, p.80. Vgl. Dondini Guglielmo nacque l' anno 1606 in Ancona, essendosi colà trasferiti per ragioni di famiglia i suoi genitori Giacomo nativo di Cento ed Anna Pierizzi di Ragusa. Arrivato Guglielmo al ventesimo anno di sua età vestì l'abito de' PP. In Novellara ... (Cenni biografici degli illustri centesi, 1880, p.76).

16 Giovanni Francesco Canonico Erri, Dell'origine di Cento e di sua pieve, Bologna 1769, p.290 (zum Grabmal der Anna).

17 Diane J. Ducharme, Guide to the Spinelli Archive:Spinelli family papers, 1982 (revised 2010), folder 2364.

18 Guidicini, Cose not., p.97.

19 Malvezzi, 1996, p.223, nr.94.

20 Dario dell'Osa, I luoghi del mercante Vincenzo Stefani sulla costa ragusa, in: Eredità culturali dell'Adriatico. Il patrimonio industriale, a.c. die Silvana Collodo e Giovanni Luigi Fontana, 2016, pp.251-268, hier p.255.

21 Guidicini, Cose not., p.97 (Paolo di Domenico, oriundo di Ragusa; ad Ancona, poi Bologna). Ihre Handelstätigkeit gen. in: La Famiglia e la vita quotidiana in Europa del '400 al '600: fonti e problemi, 1986, p.382.

22 Attilio Tammaro, La Venetie julienne et la Dalmatie: histoire de la nation italienne sur ses frontières orientales, 3 (1969), p.169.